

# VareseNews

## Arte e scienza per i 70 anni del Tempio del Medico

**Pubblicato:** Mercoledì 8 Ottobre 2008

«In una società complessa, il medico deve essere sempre all'altezza delle sfide della società. Oggi il medico viene visto spesso come un tecnocrate, in realtà resta un uomo orgoglioso della propria umanità che vuole rendere visibile in tutti i suoi aspetti, non solo scientifici, ma anche artistici, letterari, figurativi, teatrali».

Con queste parole, il **presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Piermaria Morresi** ha presentato il **cartelloni di eventi per il 70esimo anniversario del tempio del Medico a Duno in Valcuvia**.

«Oggi si parla spesso di rapporto tra settore sanitario e società – ha proseguito il dottor Morresi – Anche una serie di manifestazioni come quella che abbiamo organizzato, imperniata sulla sede varesina dell'Ordine e sull'Università dell'Insubria, ha tuttavia una sua diffusione policentrica, la cosiddetta area dei laghi, come dimostra anche la presenza del popolare medico-scrittore comasco Andrea Vitali. Guardiamo, insomma, alla regione insubrica, con un programma che da Gallarate si estende fino al Lago d'Orta e a Lugano».

«Centrale nel cartellone delle nostre iniziative – ha concluso il dottor Morresi – è l'attenzione alla formazione, sia scientifica che etica, e questo significa confrontarsi con la presenza di una 'luce spirituale', soprattutto per quanto riguarda le problematiche di inizio e fine vita e il rifiuto dell'accanimento, ma anche del cosiddetto abbandono terapeutico. La professione scende in campo e non si ritira nei suoi fortini, affronta responsabilmente i conflitti della società moderna e della moderna medicina, risponde civilmente del suo operato ai cittadini e alle istituzioni. Il Tempio di Duno diventa per noi un fondamentale riferimento di natura etica».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it